

Ospedale 'San Pio'

Crescono le vittime per Coronavirus presso il nosocomio



STADIO 'VIGORITO'

Urta recinzione e sfascia l'auto

Ha sfasciato una Mini Countryman andando contro la recinzione attorno lo stadio 'Ciro Vigorito'. I dispositivi protezione e gli airbag hanno fatto sì che il 48enne E.F. non subisse alcun danno alla persona. Rilevanti invece i danni riportati dall'auto. Sfasciata la parte anteriore del veicolo, seriamente danneggiato.



Covid-19, altre due vittime

Spirata presso il padiglione 'S. Teresa' una settantenne della città e un'altra anziana del napoletano

Crescono le vittime sannite della seconda ondata di pandemia, da nuovo Coronavirus nel Sannio: ieri deceduto per una settantenne residente nel capoluogo. Tragedia che ha portato a tredici i caduti nel beneventano dal 1° agosto scorso, con l'insorgere dei primordi della micidiale seconda ondata dell'epidemia nel Sannio, dopo un mese e

mezzo di tregua, con la provincia beneventana Covid-Free, tra metà giugno e il mese di luglio. Sempre presso il padiglione "Santa Teresa" dell'Aorn "San Pio" un altro decesso anche in questo caso per una settantenne residente nel napoletano. Due morti in 24 ore, a confermare la pericolosità della sindrome seve-

rale, innescata dal micidiale Sars-Cov-2. Una sindrome severale che si sta manifestando con numeri sempre più rilevanti in corrispondenza all'amplinarsi della soglia contagio nel Sannio come in Campania. Situazione che si traduce in un over stress per i poli ospedalieri campani compreso il 'San Pio',

dove oltre ai 49 degenti sanniti nell'area Covid-19 si trovano anche 45 pazienti provenienti da altri territori campani. Sono sei i pazienti intubati nella terapia intensiva di cui 2 sanniti; 12 i pazienti assistiti da presidi respiratori in Pneumologia-Subintensiva, di cui 8 sanniti. Nella sezione 'Malattie Infettive'

24 degenti, di cui 14 sanniti. Nell'area Medicina di Urgenza-Sub Intensiva, 9 pazienti di cui 8 sanniti. Nel complesso sono 94 i pazienti allettati presso il Padiglione "Santa Teresa" dell'azienda ospedaliera pubblica di Benevento; un dato numerico rilevante, che va oltre il target della

programmazione regionale dell'Unità di Crisi, che prevedeva 89 pazienti per il nosocomio pubblico beneventano e che dunque descrive anche nel linguaggio delle cifre una situazione di carico operativo enorme sull'ospedale di via Pacevecchia e in particolare per gli operatori sanitari dello stesso.

Asl • Per il dipartimento prevenzione 762 infetti. Ieri sera ne sono emersi altri 37 al laboratorio del 'S. Pio'

Contagiati, raggiunta quota ottocento

In ventiquattro ore sono stati refertati nel Sannio 80 nuovi contagi e 19 negativizzazioni. In città 207 i positivi

Nuova accelerazione del contagio nel bollettino ufficiale dell'Asl Benevento, licenziato dal Dipartimento Prevenzione. Cifre ufficiali che hanno portato la soglia contagio a quota 800, con 762 attualmente infetti cui si sono aggiunti ieri sera altri 37 positivi nel Sannio emersi presso il laboratorio del 'San Pio' (dunque 799 i positivi, aggregando i due dati).

In particolare nel bollettino del Dipartimento Prevenzione Asl emersi 80 infetti in più in 24 ore e 21 guarigioni in più. La soglia delle guarigioni è salita a quota 379. Il numero dei decessi della seconda ondata refertato purtroppo a tredici caduti, con una nuova vittima presso il nosocomio

'San Pio'. La soglia contagio complessiva dal 1° Agosto ad oggi sul territorio aggregando attualmente infetti, guariti e purtroppo deceduti, ha raggiunto quota 1.154 (considerando: un valore molto rilevante rispetto ad una popolazione che si attesta a circa 274mila abitanti).

Anche nelle ultime 24 ore dunque si è confermato il forte tasso di accelerazione della circolazione virale del Sars-Cov-2. L'amplinarsi della base del contagio fatta per lo più di asintomatici (sono stati refertati in 713) determina un numero comunque rilevante di persone afflitte dalla sindrome severale, con 49 ospedalizzati sanniti presso il

nosocomio pubblico beneventano. Nel beneventano, la gran parte dei contagi si concentra nei comprensori maggiormente popolosi dunque la città, il caudino e il telesino. Nel capoluogo sannita sono risultati 207 nel monitoraggio Asl gli attualmente positivi, 21 in più nelle ultime 24 ore; saliti a 128 i guariti; 19 gli ospedalizzati.

Purtroppo rilevante la circolazione virale anche nella Campania nel suo complesso: ieri sono emersi 2.861 infetti (di cui 206 sintomatici) su 15.632 tamponi. Registrati purtroppo 24 decessi e fortunatamente 1.245 guarigioni. Sono 171 i pazienti allettati in terapia intensiva; e 1.486 i posti letto degenza occupati.

Palazzo Mosti

Edilizia popolare, c'è la graduatoria alloggi

L'assessora al Patrimonio, Maria Carmela Serluca, ha informato della pubblicazione sull'albo pretorio online della graduatoria provvisoria del "Bando di concorso per l'assegnazione di cinquantuno alloggi di edilizia residenziale pubblica con riserva del 25% bandito il 17 dicembre 2018 e trasmesso dalla commissione provinciale assegnazione alloggi della Provincia di Benevento.

Il 25% degli alloggi è riservato alle famiglie sfrattate di Via Firenze ex edificio san Modesto. La graduatoria contiene 215 ammessi e 25 esclusi (i nuclei familiari ubicati presso l'edificio della 'San Modesto 1', protagonisti della lotta per la casa in città tra il 2013 e tutto il 2018, con il Movimento Lotta per la Casa).

Da Palazzo Mosti ricorda che "avverso la graduatoria gli interessati possono presentare opposizione, mediante ricorso in carta

semplice - a mezzo di raccomandata A.R. - Pena Decadenza - indirizzata alla Commissione Assegnazione Alloggi presso ACER Campania Dipartimento di Benevento Via Mommsen n. 6 - Benevento, allegando la relativa documentazione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa all'albo pretorio del Comune di Benevento".

Dunque il termine per presentare opposizione cade il prossimo 2 dicembre. Si tratta di un passaggio importante sul terreno dell'edilizia popolare, ferma quanto a realizzazioni di nuovi alloggi e a loro assegnazione dai primi anni Novanta. Certo l'assegnazione dei cinquantuno alloggi, come emerge dalla stessa graduatoria, con duecentotredici aspiranti, non potrà essere risolutiva rispetto la questione del diritto alla casa, ma rappresenta comunque un importante passo in avanti.

Palazzo Mosti • Scattata l'ordinanza sindacale che resterà in vigore fino al 14 novembre

Parchi pubblici, chiusura alle 18

Non solo distributori automatici, chiusi alle 18 e fino alle 9 del giorno successivo, ma anche i parchi pubblici: quanto disposto con l'ordinanza sindacale del primo cittadino Clemente Mastella, per la città capoluogo pubblicata, ieri, e immediatamente esecutiva fino al prossimo 14 novembre. Misura che era stata già preannunciata il giorno precedente dal primo cittadino, al fine di evitare il rischio di assembramenti. Si tratta di una misura ancora una volta non assunta a cuor leggero ma ritenuta necessaria per potere fermare la crescita dei contagi, che sono saliti a 207 secondo l'ultimo bollettino del Dipartimento Prevenzione dell'Asl di Benevento, nel capoluogo nelle ultime 24 ore.

Il dispositivo sindacale ha dato mandato alla Polizia Municipale di Benevento di assicurare l'operatività anche con un raccordo intensificato con le altre forze dell'ordine per un monitoraggio capillare. Sono scattati già da ieri sera i controlli da parte degli agenti del Corpo, con una pattuglia operativa dalle 18 e fino alle 24 su questo specifico terreno operativo.

SOLOPACA

Uomo trovato morto in casa

Tragica fine per Gianluca Cuoco, 47enne di Solopaca, trovato cadavere all'interno della propria abitazione dai Carabinieri di Cerreto Sannita. Inutile l'arrivo del 118. Secondo i primi rilievi effettuati sul corpo dell'uomo, si è ipotizzato fosse deceduto già da almeno un paio di giorni. L'uomo viveva da solo, dopo la morte della madre e del padre. Non aveva un lavoro fisso, aveva un fratello aruolato che vive fuori regione. Non aveva alcun legame affettivo ma tanti amici.

Conosciuto da tutti, amava suonare la chitarra in strada e soprattutto in chiesa, dove dava una mano anche al parroco. L'allarme è scattato dopo che i vicini e gli amici, preoccupati nel non vedendolo in giro per il paese, hanno notato che in casa, da qualche tempo, era accesa solo e sempre la stessa luce. "...non si hanno notizie certe. Gianluca era un amico per tutti e la notizia della sua tragica fine ci ha scosso e ci lascia increduli", così il sindaco Forgiore.